

IMPORT-EXPORT: CON L'AUTUNNO 2007 CAMBIANO LE REGOLE PER L'ASSEGNAZIONE DEL NUMERO MECCANOGRAFICO

Con la circolare 3576/C del 6 maggio 2004 l'ex Ministero delle Attività Produttive ha previsto nuove regole per l'assegnazione del numero meccanografico agli operatori abituali con l'estero. L'iniziativa ha preso avvio da numerose istanze, provenienti dal sistema imprenditoriale, dall'Unioncamere, dall'Agenzia delle Dogane, dall'ISTAT e dall'UIC, tese ad ottenere una banca dati aggiornata ed efficiente in materia di rapporti con l'estero.

Fino ad oggi tutti i dati raccolti dalle Camere di Commercio attraverso le richieste di numero meccanografico andavano a confluire nella banca dati SDOE, consistente in una serie di schede descrittive delle attività degli operatori import/export della provincia.

Già nel 2004 l'ex Ministero delle Attività Produttive giudicò il sistema SDOE inadeguato alle nuove esigenze del mercato internazionale ed incaricò le Camere di Commercio, identificate a livello nazionale come Unioncamere e Infocamere, di realizzare un nuovo sistema facilmente utilizzabile dagli operatori e dagli organismi che operano con l'estero.

E' nato così ITALIANCOM, un archivio nazionale in grado di:

- rendere effettivamente visibili le tendenze e le spinte in atto nell'ambito dell'internazionalizzazione delle imprese;
- avere una fonte di informazioni ricca e aggiornata, tanto per le imprese quanto per le Camere di Commercio, al fine di promuovere relazioni commerciali con gli altri Paesi;
- facilitare e sollecitare le attività commerciali con l'estero riducendo, ove possibile, il numero di intermediazioni.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Il numero meccanografico, rilasciato dalle Camere di Commercio, verrà assegnato esclusivamente alle imprese attive, iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio competente per territorio, in regola con il versamento del diritto annuale e che dimostrino di essere **operatori abituali con l'estero**, ovvero di possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- esportatore abituale;
- effettuazione diretta e/o indiretta di almeno una transazione commerciale nel corso dell'anno in entrata o in uscita, di importo complessivo non inferiore a 12.500,00 euro;
- permanenza stabile all'estero mediante una propria unità locale;
- partecipazione alle quote societarie da parte di soggetti stranieri;
- realizzazione di partnership con società estere;
- costituzione di joint-ventures societarie e/o di capitali e/o contrattuali all'estero;
- apporto di capitale in società estere;
- investimenti diretti all'estero;
- adozione di franchising in Paesi esteri;
- stipulazione di almeno un contratto di distribuzione e/o di agenzia all'estero;
- costituzione di società all'estero;
- partecipazione a consorzio temporaneo di imprese in Paese estero.

La procedura dovrà essere confermata annualmente da ciascun operatore. Pertanto, sarà sospeso il rilascio di attestazioni alle imprese che nell'arco di ventiquattro mesi non avranno effettuato operazioni con l'estero o non avranno confermato annualmente la loro qualità di esportatori abituali.

Modalità di acquisizione e conferma: le imprese potranno richiedere il numero meccanografico ed effettuare la conferma annuale, dietro versamento di un diritto di segreteria, presso l'Ufficio

Commercio estero della Camera di Commercio, oppure in via telematica, con diritti di segreteria ridotti rispetto alla modalità cartacea, compilando on line un apposito modello firmato digitalmente. Per accedere alle procedure telematiche le imprese dovranno utilizzare il servizio TelemacoPay che consentirà inoltre di acquisire informazioni sulle aziende che operano sul mercato internazionale consultando direttamente l'archivio telematico.

Per informazioni:

Ufficio Commercio estero

Via B. Croce, 62 (3° piano)

Tel. 050 512.247/248 - promozione@pi.camcom.it